



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

Repertorio, data e numero di protocollo attribuiti dal sistema informatico di protocollazione dei documenti

Titolo VII – Classe 1

OGGETTO: REVOCA BANDO di CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO - AREA DEI COLLABORATORI DEL SETTORE TECNICO, SCIENTIFICO, TECNOLOGICO, INFORMatico E DEI SERVIZI GENERALI (EX CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1 – AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED ELABORAZIONE DATI), PER LE ESIGENZE DEL MUSEO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “G. D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA - CODICE CONCORSO: 2024-ICTEC-MUSEO (Rif: D.D. rep. n. 161/2024, prot. n. 31283 del 15.04.2024, pubblicato sul *Portale del Reclutamento inPA* – *Dipartimento della Funzione Pubblica*, in pari data alle ore 13.00).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168 di istituzione del Ministero dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica e concernente, tra l’altro, l’autonomia delle Università;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. che reca norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e, in particolare, l’art. 21 *quinquies* in materia di revoca del provvedimento amministrativo secondo cui: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell’interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell’organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti”*;

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Università “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara, emanato con D.R. n. 425 del 14/3/2012 e modificato con D.R. n. 427 del 15/7/2013, con D.R. n. 74 del 17/1/2019 e con D.R. n. 425 del 23/3/2022;

RICHIAMATO il D.D. rep. n. 161/2024, prot. n. 31283 del 15.04.2024, pubblicato sul Portale del reclutamento denominato *inPA* in pari data alle ore 13.00, con cui questa Amministrazione ha indetto il *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato - area dei collaboratori del settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali (ex categoria C – posizione economica C1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del Museo dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara - codice concorso: 2024-ICTEC-MUSEO*;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), introdotto dall’art. 6 del D.L. 80/2021 (convertito in Legge 6 agosto 2021, n. 113), per il triennio 2024/2026 – annualità 2024, con particolare riferimento al Piano triennale dei fabbisogni di personale, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/01/2024, nella parte relativa all’esigenza assunzionale del Museo dell’Università relativa a n.1 posto di cat. C – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

dati;

CONSIDERATA la nota a firma del Magnifico Rettore prot n. 32327 del 17/04/2024 avente ad oggetto “Revoca bando concorsuale codice 2024-1CTEC-MUSEO” in cui si chiede: “*Con riferimento alla procedura concorsuale in oggetto, poiché la Divisione 12 Terza Missione, dove risulta attualmente incardinato il Museo Universitario, sarà probabilmente suscettibile di una nuova rimodulazione anche alla luce del reclutamento del Dirigente di seconda fascia della TM, si chiede la revoca del bando, già pubblicato sul sito di Ateneo e sul portale del reclutamento InPA*”;

RICHIAMATO il bando emanato con D.D. rep.n.582, prot.n. 92154 del 19.12.2023 di indizione del *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 Dirigente di II fascia, con rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, presso l’Area Programmazione Strategica e Terza missione*, pubblicato sul portale del reclutamento *inPA* in data 19.12.2023;

VALUTATO che, come evidenziato nella nota prot. n. 32327/2024, essendo in corso una procedura per il reclutamento di n. 1 Dirigente di II fascia per l’Area citata, tale figura ben potrebbe ritenere e suggerire eventuali ulteriori modifiche all’organigramma della *Divisione 12 Terza missione* in cui è incardinata la Struttura del Museo, anche in attuazione del programma elettorale del Rettore finalizzato a rendere la struttura amministrativa maggiormente funzionale ai principi normativi di efficacia, efficienza ed economicità e creare così uno strumento organizzativo utile al perseguimento dei propri obiettivi strategici tra cui il potenziamento delle attività di terza missione e internazionalizzazione;

DATO ATTO che, con riferimento alla procedura di reclutamento del Dirigente menzionato sono già state calendarizzate le prove scritte per il 6 e 7 maggio pp.vv., ragion per cui è verosimile che la definizione della procedura avverrà in tempi rapidi;

CONSIDERATO, inoltre, che la *Divisione 12 Terza Missione*, già costituita ed attivata con D.D. rep. n. 224/2023 - prot. n. 36850 del 26/05/2023, è stata di recente oggetto di rimodulazione organizzativa attraverso la costituzione e attivazione del Settore denominato *Centro di Ateneo Multidisciplinare per l’Alta Formazione degli Insegnanti e del Personale della Scuola (CAMAFI)*, e che quindi tale modifica organizzativa va ulteriormente ad impattare sull’assetto strutturale della citata *Divisione 12 TM* e dell’intera *Area dirigenziale* interessata, oggi, dalla procedura concorsuale in atto (rif.: D.D. rep.n.582, prot.n. 92154 del 19.12.2023);

CONSIDERATO, pertanto, che l’attualità dell’interesse posto alla base dell’indizione del concorso in oggetto (D.D. rep. n. 161/2024, prot. n. 31283 del 15.04.2024) è venuta meno, in ragione di una nuova valutazione dell’interesse dell’Ateneo volta ad individuare un assetto organizzativo nel campo della Terza Missione/impatto sociale, della programmazione strategica e dell’internazionalizzazione finalizzata al reclutamento di profili professionali che siano utili a soddisfare le esigenze dell’Ateneo, in virtù sia dell’ultimo organigramma che contempla una nuova strutturazione della *Divisione 12* rispetto a quella precedente, sia dell’evoluzione del nuovo “sistema AVA3” e dell’attuazione del PNRR;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover adottare il presente provvedimento con urgenza, fermo restando che esso sarà sottoposto dal Rettore al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile per la prevista ratifica;

CONSIDERATO, inoltre, che secondo un orientamento giurisprudenziale consolidato l’amministrazione può provvedere alla revoca del provvedimento amministrativo per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. *ex plurimis* Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013 e TAR Pescara sentenza n.15.02.2016 n.51) in quanto “*La revoca del provvedimento amministrativo è*



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente la verifica e (o) sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L 7 agosto 1990 n. 241, possono alternativamente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario.... per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza..." (TAR Umbria, Perugia, sez. I 28/03/2017 n.250) in conseguenza "... di una rimediazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto dell'intervento in autotutela, eventualmente alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico. Si tratta, quindi, di un'attività di secondo grado connotata da discrezionalità amministrativa" (T.A.R. Calabria Catanzaro, Sez. I, 27/01/2017, n. 85), anzi "... ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente... " (Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026);

CONSIDERATO, inoltre, che con specifico riferimento alla revoca dei bandi di concorso il T.A.R. Campania Napoli Sez. II, con sentenza 24/05/2021, n. 3420 ha statuito che: *“La revoca di un bando di concorso rientra nei normali e ampi poteri discrezionali della P.A. che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, può provvedere in tal senso in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che rendano inopportuna la prosecuzione dell'iter concorsuale”;*

RILEVATO altresì che la Giurisprudenza maggioritaria è concorde nel ritenere che: *“La Pubblica Amministrazione è titolare dell’ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all’uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compresi il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990” (Consiglio di Stato, Sez. III, Sent. 1° agosto 2011, n. 4554, Cons. Stato Sez. V, 24/01/2020, n. 582, T.A.R. Campania Napoli Sez. V, 31/03/2021, n. 2141);*

CONSIDERATO che, allo stato, non è stato espletato alcun atto della procedura concorsuale in argomento, per non essere stata ancora nominata la Commissione giudicatrice, né resa nota la lista degli ammessi alla selezione in oggetto in quanto i termini della raccolta candidature è ancora in corso;

DATO ATTO che, conseguentemente, non sussistono posizioni di vantaggio conseguite in buona fede e meritevoli di conservazione;

RILEVATO che, per quanto sopra evidenziato, la nuova valutazione dell’interesse pubblico finalizzata al buon andamento ed al rispetto dei principi di efficacia, efficienza, economicità e celerità dell’azione amministrativa inducono a revocare il predetto D.D. rep. n. 161/2024, prot. n. 31283 del 15.04.2024 di emanazione del bando di concorso in oggetto;

RITENUTO di dover provvedere al rimborso del contributo forfetario versato, a coloro che ne facciano richiesta, attraverso compilazione di modulo che viene allegato al presente provvedimento;

DECRETA

Art. 1 - Per le motivazioni sopra espresse, che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, è revocato il bando di *Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato - area dei collaboratori del settore tecnico, scientifico, tecnologico,*



Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti - Pescara

informatico e dei servizi generali (ex categoria C – posizione economica CI – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del Museo dell’Università degli studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara - codice concorso: 2024-ICTEC-MUSEO (rif: D.D. rep. n. 161/2024, prot. n. 31283 del 15.04.2024, pubblicato sul portale del reclutamento inPA in pari data alle ore 13.00);

Art. 2 - La revoca della procedura concorsuale in oggetto è resa nota mediante pubblicazione del presente provvedimento sul Portale del reclutamento *inPA*, oltre che attraverso pubblicazione sull’Albo pretorio on-line e sul sito *web* di Ateneo al link <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-personale-ta> . Le predette comunicazioni hanno valore di pubblicità ai sensi di legge.

Art. 3 - Coloro che alla data di pubblicazione del presente provvedimento hanno prodotto domanda e intendono essere rimborsati del contributo di euro 10,00 versato per la partecipazione alla selezione, potranno inoltrare richiesta attraverso compilazione di apposito modulo (all. 01) da inviare via pec all’indirizzo ateneo@pec.unich.it

Art. 4 - È dato mandato agli uffici competenti per ogni conseguente adempimento amministrativo.

Art.5 –Avverso il presente provvedimento è ammesso, per solo vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, oppure ricorso giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni, dalla data di pubblicazione sull’Albo online dell’Università degli Studi G.d’Annunzio

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo ESPOSITO)**

Visto
IL RETTORE
Prof. Liborio STUPPIA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

All. 01 modulo rimborso

v:\uff-pers\concorsi anno 2024\concorsi\concorso Ictec-museo\revoca bando\00 revoca bando conc. codice 2024-Ictecmuseo.docx

ARU/VA/DIV2TAB/RECLTAB/LDA